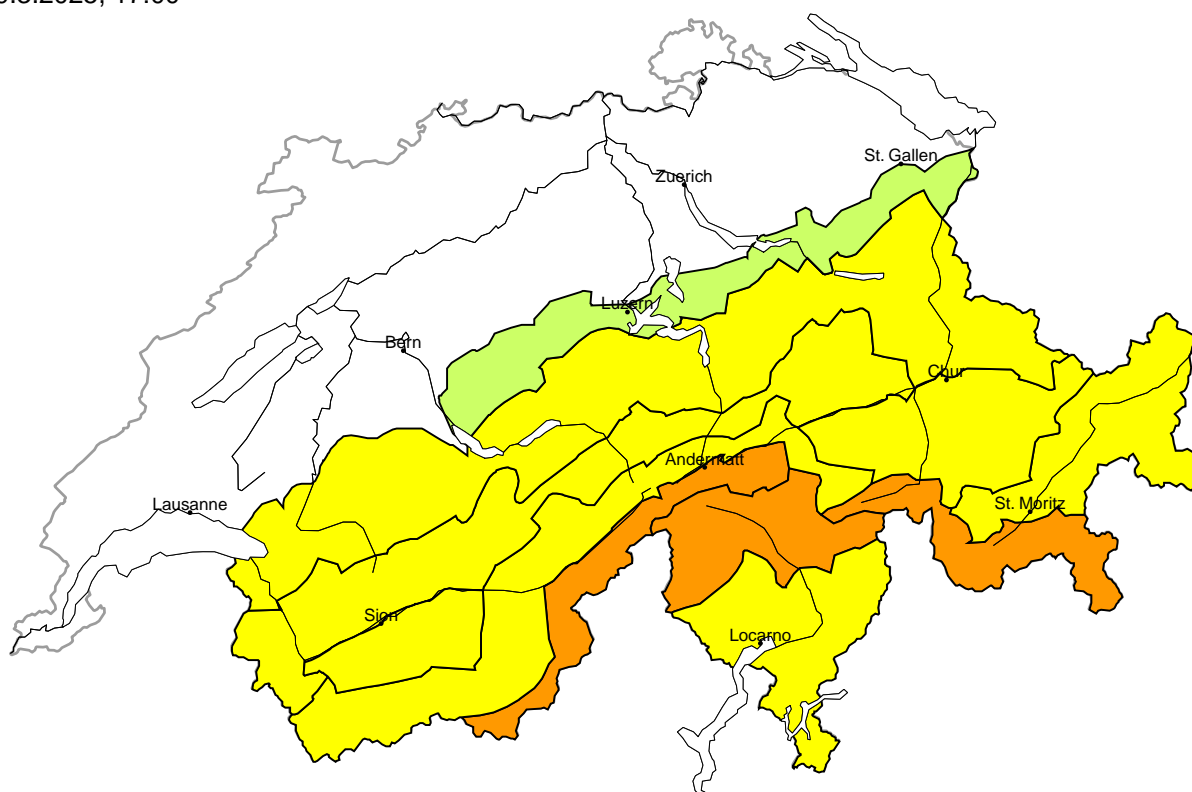


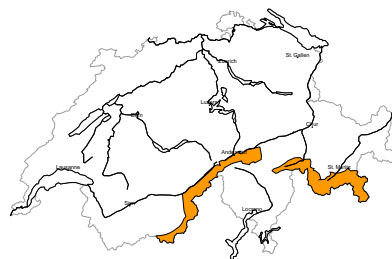
Pericolo valanghe

aggiornato al 9.3.2025, 17:00



regione A

Marcato (3-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca verrà depositata su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

In alcuni punti, le valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

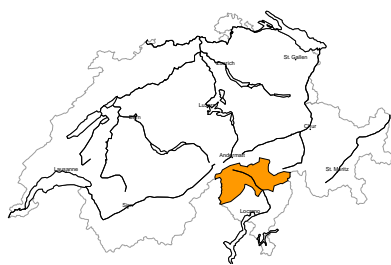
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni praticamente assente. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

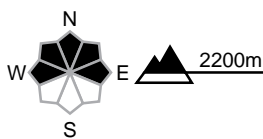
regione B

Marcato (3-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca verrà depositata su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. In alcuni punti, le valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

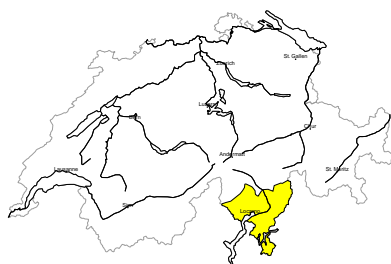
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con l'umidificazione, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2000 m circa. Queste ultime sono per lo più di piccole dimensioni.

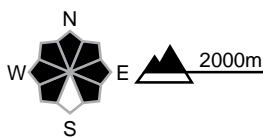
regione C

Moderato (2+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca verrà depositata su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Isolate valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

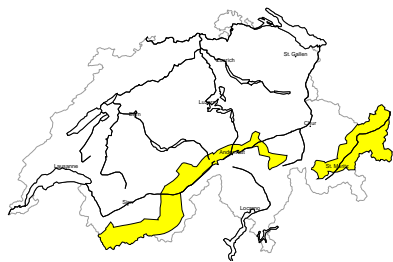
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con l'umidificazione, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2000 m circa. Queste ultime sono per lo più di piccole dimensioni.



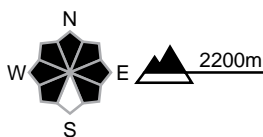
regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Isolate valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

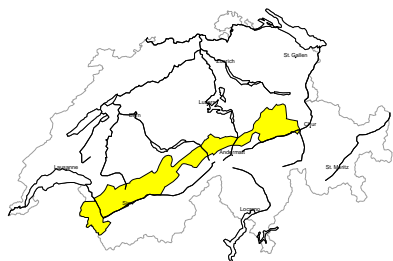
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni praticamente assente. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

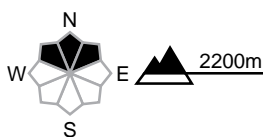
regione E

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2)

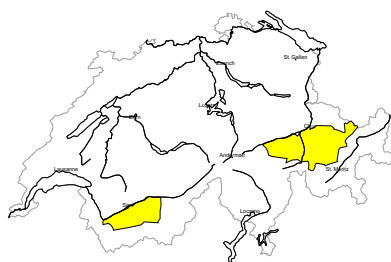
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni praticamente assente. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.



regione F

Moderato (2-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi ombreggiati, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

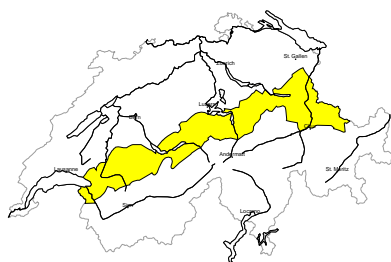
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni praticamente assente. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

regione G

Moderato (2)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni praticamente assente. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Debole (1)

Lastroni da vento

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione H

Debole (1)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse sono per lo più di piccole dimensioni.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.3.2025, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii esposti a nord, la neve fresca si deposita su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole formata da strati soffici che hanno subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. Sui pendii esposti a sud la superficie del manto nevoso è caratterizzata dall'azione del calore e dall'irradiazione solare e risulta più favorevole. Nel sud del Vallese, in Ticino e nei Grigioni anche il manto di neve vecchia ha spesso subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e presenta una debole coesione. A livello molto isolato, in queste regioni possono ancora staccarsi valanghe negli strati profondi del manto nevoso.

Nelle regioni settentrionali, il favonio ha creato sui pendii esposti a nord accumuli di neve ventata sottili e duri, che in alcuni casi sono ancora instabili. Per il resto, in queste regioni il manto di neve vecchia è per lo più ben consolidato.

Nella notte coperta e con deboli piogge fin verso i 1800 m, l'irraggiamento notturno sarà nettamente ridotto. Nonostante le temperature in calo, con l'irradiazione solare il pericolo di valanghe bagnate aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Retrospectiva meteo fino a domenica

Dopo una notte parzialmente serena, in mattinata il tempo è stato piuttosto soleggiato. Verso mezzogiorno sono sopraggiunte nuvole provenienti da ovest e sud.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

- Da moderato a forte, proveniente da sud; sulla cresta settentrionale delle Alpi a tratti tempestoso
- Nelle valli alpine delle regioni settentrionali favonio proveniente da sud da moderato a forte

Previsioni meteo fino a lunedì

Nella notte si avranno deboli precipitazioni in molti punti, più abbondanti nelle regioni meridionali. Nelle regioni settentrionali il limite delle nevicate si collocherà tra i 1600 e i 1800 m circa, in quelle meridionali tra i 1200 e i 1600 m. Nel corso della giornata il tempo sul versante sudalpino sarà nuvoloso, mentre altrove sarà parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Fino a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa:

- Cresta principale delle Alpi dalla valle di Saas al passo del Bernina e a sud di essa: dai 15 ai 30 cm
- Cresta settentrionale delle Alpi, resto della cresta principale delle Alpi, restante Engadina: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella prima metà della notte favonio proveniente da sud, da forte a tempestoso
- A seguire favonio in attenuazione; nel corso della giornata per lo più da debole a moderato, proveniente da sud

Tendenza

Martedì, nelle regioni settentrionali il tempo sarà parzialmente soleggiato, mentre in quelle meridionali il cielo sarà molto nuvoloso e ci saranno deboli precipitazioni. Mercoledì ci saranno deboli precipitazioni in tutte le regioni; i maggiori apporti saranno registrati nelle regioni meridionali, dove cadranno ai 10 ai 20 cm. Le quantità sono ancora incerte. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1400 e i 1600 m. Il vento sarà generalmente da debole a moderato, proveniente dai quadranti meridionali.

Il pericolo di valanghe non subirà sostanziali variazioni.